

LA MEDIA PERDE L'ORIENTAMENTO (MUSICALE)...

di Pippo Frisone da ScuolaOggi del 19/12/2003

L'insegnamento di strumento musicale entra nel '99 definitivamente nell'ordinamento della scuola media. Non è più una sperimentazione e diventa una disciplina come le altre.

E' stata in questi vent'anni il fiore all'occhiello della scuola media milanese. Gradita dall'utenza e con un potenziale espansivo notevole, è stata negli ultimi anni condannata a non crescere tra tagli agli organici e contenimento della spesa pubblica. Per il 2003/04 si prevedevano ben 220 di posti tagliati poi a 199. L'insegnamento di strumento musicale nelle scuole milanesi rimane comunque nel panorama lombardo e nazionale un patrimonio culturale e formativo di rilevante dimensioni.

Delle 340 cattedre di strumento in Lombardia oltre 200 funzionano solo nella provincia di Milano. Il decreto attuativo della riforma Moratti per la scuola media si è dimenticato dell'insegnamento di strumento musicale!! Risultato: si rischia di buttare alle ortiche vent'anni di sperimentazione musicale e quasi un migliaio di posti di lavoro a livello nazionale, facendo scomparire col taglio del tempo scuola anche una delle innovazioni didattiche maggiormente gradite dall'utenza.

Per non parlare dei riflessi negativi che tale scomparsa provocherebbe col venir meno di ogni continuità e collegamento con il nuovo indirizzo dei licei musicali. Tra le tante incertezze contenute nel decreto questa sarà una delle poche certezze che i dirigenti scolastici dovranno comunicare al momento delle iscrizioni ai genitori, come si son sentiti dire dallo stesso CSA di Milano l'altro ieri.

Un motivo in più da aggiungere ai tanti che fanno chiedere ad un vastissimo fronte sempre più ampio di sindacati di categoria, insegnanti, genitori e amministratori locali il ritiro immediato di un decreto attuativo che non piace proprio a nessuno.